



**1888 - 2018**

**CLUB ALPINO  
ITALIANO**

SEZIONE DI LIVORNO  
Nando Bastianelli - Lido del Nista  
FONDATA NEL 1888

**6 MAGGIO 2018**

**INAUGURAZIONE SENTIERO ALFAROLI ( Ex 02 )**



**CAPO GITA:** MASSIMILIANO SCAVO 3476045212 [mscavo@gmail.com](mailto:mscavo@gmail.com)  
**PERCORSO INTERO** **DIFFICOLTÀ:** E PORTARE ACQUA A SUFFICIENZA PRANZO AL SACCO  
**RITROVO:** COLOGNOLE PARCHEGGIO VICINO AL CIMITERO ORE 8,30  
**COORDINATE** [43°31'16"N 10°24'26"E](#)  
**PARTENZA:** ORE 8,45  
**TEMPO PERCORRENZA:** 6 ORE CIRCA ESCLUSO SOSTE  
**DISLIVELLO:** 600 METRI OBBLIGATORIE SCARPE DA TREKKING (CONSIGLIATE ALTE)  
CONSIGLIATI BASTONCINI

**PERCORSO RIDOTTO** **DIFFICOLTÀ** E PORTARE ACQUA A SUFFICIENZA PRANZO AL SACCO  
**RITROVO:** COLOGNOLE VIA DELLA VALLE BENEDETTA ALTEZZA CROCE ORE 10:00  
**TEMPO PERCORRENZA:** 4,5 ORE CIRCA ESCLUSO SOSTE  
**DISLIVELLO:** 500 METRI OBBLIGATORIE SCARPE DA TREKKING (CONSIGLIATE ALTE)  
CONSIGLIATI BASTONCINI  
**ACCOMPAGNATORE** UMBERTO DE NAPOLI 3338852880

Mi ricordo tre anni fa quando Osvaldo portò me e Claudio assieme a Maurizio e Roberto a vedere il vecchio sentiero ex 02 che a causa dell'abbandono e di alcune frane era diventato quasi inaccessibile. Claudio fu molto entusiasta dell'idea di ripristinarlo e con il suo pennato personale ci faceva strada per poter passare nella selva. Poi purtroppo per una improvvisa e veloce malattia si è dovuto arrendere al suo ingrato destino.

Ebbene finalmente oggi inauguriamo, in memoria di Claudio Alfaroli, il tratto più malandato di questo sentiero che nel frattempo da 02 è stato frammentato in vari sentieri con altri numeri, 121, 199, 125 ecc. Questo tratto, di rara bellezza, che sarà identificato con il numero 121A, è alla portata di tutti, ma richiede in alcuni brevi passaggi una maggiore attenzione.

Arriveremo all'ingresso del sentiero partendo da Colognole, grazioso paesino nel comune di Collesalveti. In discesa attraverso il sentiero 121 arriviamo a guardare il torrente Morra, scavalcando dei grossi alberi lasciati dopo le forti piogge dello scorso autunno che hanno totalmente cambiato l'aspetto precedente. Riguaderemo il fiume più avanti e alla fine del percorso. Dopo aver visto i ruderi di un vecchio mulino ad acqua, saliamo per poche centinaia di metri fino all'ingresso sulla sinistra del 121A. Qui taglieremo il nastro con la benedizione di Don Christian, parroco della parrocchia della Valle Benedetta.

Cammineremo tra lecci e corbezzoli fino a trovare il primo casottino dell'acquedotto leopoldino, che provenendo interrato da sud inizia a mostrare la sua imponente bellezza.

Cammineremo lungo l'acquedotto fino al ponte della foto, dove una recente grossa frana ha vanificato il lavoro che alcuni volontari della nostra sezione avevano fatto per deviare alla frana precedente che da molti anni impediva la frequentazione degli escursionisti. Fortunatamente salendo sulla destra del ponte è stata creata un'alternativa che ci permette di arrivare dopo alcuni brevissimi sali e scendi di nuovo sul fiume Morra ; una volta guadato, dopo aver ammirato una suggestiva cascatella, salendo un viottolino lungo un ex mulino ristrutturato convertito in abitazione, arriveremo all' intersezione dei sentieri 125, 123 e 199 dove ci sarà il ricongiungimento con il gruppo che è partito più tardi dalla croce del 199. Dopo aver ammirato un altro ex mulino, entriamo nella parte più conosciuta dell'acquedotto leopoldino. L'acquedotto, completato dal Granduca Leopoldo II Lorena, meglio noto col nome di Acquedotto di Colognole, è stato il principale rifornimento idrico della città di Livorno dal 1816 al 1912, anno in cui è entrato in funzione il più importante Acquedotto di Filettole. Il tracciato delle condotte fu originariamente concepito come una "passeggiata degli acquedotti", percorso agibile, straordinariamente integrato nel contesto ambientale, disseminato lungo il suo percorso di dispositivi di intercettazione, filtraggio e depurazione dell'acqua (cisterne, purgatori e casotti), concepiti come arredo urbano.

Percorreremo per tutta la sua lunghezza, l'acquedotto fino a trovare il sentiero 00 attraverso il quale, dopo una deviazione , arriviamo al punto più alto delle colline livornesi dove è presente un centro radar adibito al controllo dei voli aerei in un raggio di 250 km, poggio Lecceta a 460 metri di altitudine

Scesi dal versante opposto riprendiamo il 121, il sentiero che collega la Valle Benedetta con Colognole. Anche se ci siamo già passati in altre escursioni vale la pena ripassare dal poggio dei tre mulini, dimora di tre maestosi mulini a vento del XVII secolo da dove possiamo godere un bellissimo panorama verso il mare. Proseguiamo per il sentiero 121 fino ad arrivare al Calvario, ancora un poggio da dove possiamo godere un altro bellissimo panorama verso il mare e le colline pisane. Scendiamo, passiamo da Loti, tra una bella distesa aperta e ritorniamo sul torrente Morra. Lo risaliamo nel suo letto per alcune decine di metri fino a rientrare nell'ultimo sentiero abbastanza impervio che ci porta al cimitero di Colognole, a poche centinaia di metri dal luogo di partenza, sia per coloro che hanno fatto il percorso intero, che vanno a sx verso il paese, sia per quelli che sono venuti più tardi, che vanno a destra in direzione Valle Benedetta.

Sosteremo per il pranzo verso le 13. Chi opta per il percorso più breve, si deve far trovare sul sentiero 199, all'intersezione dei sentieri 125,123 e 199, davanti all' ultimo ex mulino , a circa 20 minuti di cammino dal parcheggio.

Chi vuole andare via prima, ha la possibilità di terminare l'escursione alla Valle Benedetta verso le 13/14. Dovrà però organizzarsi autonomamente lasciando la mattina qualche auto alla Valle per tornare al luogo di partenza a Colognole.

#### Attenzione

Poiché non è possibile sapere il numero dei partecipanti al percorso lungo, nel caso fossero numerosi, il gruppo potrebbe arrivare con un po' ritardo all'appuntamento.

---

Termine iscrizione per i non soci : venerdì 4 maggio ore 19,00.

Informazioni e prenotazioni presso la sede del C.A.I. i mercoledì e i venerdì ore 17:30 – 19:30 oppure contattare:

Massimiliano Scavo      3476045212    email: [mscavo@gmail.com](mailto:mscavo@gmail.com)

I non soci devono lasciare i propri dati e € 10 in sede, quale copertura assicurativa e contributo sezionale, entro le 19:00 di venerdì 9 marzo. In alternativa entro gli stessi termini, possono effettuare un bonifico bancario ed inviarne attestazione via email a [livorno@cai.it](mailto:livorno@cai.it) sul conto intestato alla sezione CAI Livorno aperto Cassa di Risparmio di San Miniato – Filiale di Livorno 1, Scali delle Pietre, 25 – 57123 Livorno,  
ABI 06300 CAB 13901 N. Conto Corrente 1670203420  
IT06H0630013901CC1670203420. CAUSALE: Quota non socio escursione del 06/05/2018

---

#### Attenzione:

*Le foto e i video realizzati in occasione delle escursioni sociali potranno essere utilizzate dalla sezione di Livorno per attività promozionale o altri scopi attinenti all'attività del Club anche attraverso il web, salvo espressa dichiarazione contraria del partecipante.*